

MAXIEMENDAMENTO alla Legge FINANZIARIA 2007 - Art. 61. (Risorse per professionalizzazione Forze armate).

**Politica impazzita!** Siamo in piena crisi della rappresentatività politica. Cosa sia « di destra » e cosa « di sinistra » non c'è più modo comprenderlo. Siamo passati da un Governo di <<centro-destra>> capace di varare la Legge "Finanziaria 2006" nota nel mondo militare, come la manovra più "pacifista" della storia della Repubblica, ad un Governo attuale di SINISTRA - quello di PRODI e PADOA SCHIOPPA - che sta varando una legge **Finanziaria 2007(\*)** capace di raddoppiare le spese per l'industria bellica, ribadite anche nelle voci di spesa del Ministero per lo sviluppo economico, e che sottrae stanziamenti VITALI per le spese relative all'esercizio delle Forze Armate, confermando nel Maxiemendamento governativo una ulteriore riduzione del 15 per cento sulle risorse per la professionalizzazione delle forze armate, ovvero, **cancellando di fatto 14.000 posti di lavoro ai nostri giovani del Sud-Italia che in larga prevalenza (circa il 92%) alimentano le unità dell'Esercito Italiano.**

E allora? Mi spiegate cosa sono questa destra e questa sinistra? Ve lo dico io cosa sono. Sono vecchie e consuete etichette che di certo non servono ai militari, stanti così le cose.

**(\*) La finanziaria 2007 prevede 18 miliardi 134 milioni di euro per i fondi del ministero della difesa, contro i 17 miliardi 782 milioni di euro dell'anno 2006. Con altri ritocchi ed aggiustamenti vari verranno superati i 20 miliardi di euro, circa 3 in più rispetto alla rovinosa finanziaria 2006 a firma BERLUSCONI.**

Roma, 14 dicembre 2006

Luca Tartaglione  
(delegato COCER)